

## La medicina di genere oggi: come comunicarla?

Roma 6 novembre ore 14-18,30

Nuova Fiera di Roma Via Portuense 1645, Pad 4 Spazio Fromceo

Presidenti: Filippo Anelli, Anna Maria Moretti

### Razionale

**La Medicina di Genere** è nuova dimensione della medicina che studia l'influenza del sesso e del genere su fisiologia, fisiopatologia e patologia umana. L'obiettivo è quello di una maggiore uguaglianza ed equità di accesso alle cure.

Lo stato di salute o di malattia può essere infatti influenzato sia da aspetti sanitari legati al sesso, biologici sia da aspetti socio-economici e culturali, cioè di genere. Infatti, se dal punto di vista biomedico è stato osservato che gli uomini e le donne, pur essendo soggetti alle medesime patologie, presentano significative differenze riguardo l'insorgenza, la sintomatologia, la progressione, la risposta ai trattamenti e la prognosi di molte malattie, esistono anche fattori socio-economici e culturali che possono condizionare l'accesso alle cure per individui di sesso diverso.

Maschio, caucasico, 70 kg di peso: per molti anni è stato questo il modello su cui erano condotti sia gli studi di base, sia le sperimentazioni cliniche sui farmaci. Le donne, come i bambini e gli anziani, erano considerate "popolazioni speciali". Ma le donne si ammalano come e più degli uomini: secondo i dati pubblicati dall'*Istat* nel 2024, vivono più a lungo, ma non in buona salute. Nonostante la maggiore longevità delle donne, spetta dunque agli uomini trascorrere un maggior numero di anni da vivere in buona salute come ormai si riscontra da tempo: nel 2023 la speranza di vita in buona salute alla nascita è pari a 60,5 anni per gli uomini e 57,9 per le donne. Inoltre, il più elevato livello di sopravvivenza tra le donne determina per loro un periodo più lungo da vivere senza godere di una buona salute (circa 27 anni per le donne e circa 20 per gli uomini).

Soprattutto, si ammalano *diversamente*. E non è solo una questione di *prevalenza*, cioè di quanti sono gli individui colpiti, in un dato momento, da una determinata patologia. La questione è molto più complessa: uomini e donne si ammalano in modo diverso di una stessa patologia, presentano sintomi differenti, reagiscono in modo anche opposto alle terapie. Questo perché l'organismo maschile e quello femminile non sono uguali, anzi non potrebbero essere più divergenti: da un punto di vista anatomico, fisiologico, biochimico, ma anche a livello cellulare, e, più oltre, nell'espressione di uno stesso Dna. È come se uno stesso libro – la sequenza dei geni – fosse letto in diverse maniere.

La Medicina di Genere rappresenta un obiettivo strategico che le organizzazioni sanitarie devono perseguire anche nell'ottica di favorire parità di accesso ai servizi dei cittadini. La differenza di genere, infatti, influenza le esigenze sanitarie e farmacologiche dell'individuo determinando una diversa aderenza alle cure nonché una diversa modalità di accesso alle stesse. È necessario un lavoro inter e multidisciplinare, sono necessarie nuove risorse e ricerche oltre alla sensibilizzazione del mondo medico e della popolazione.

Il corso, interdisciplinare, parte dalle evidenze scientifiche attualmente disponibili per arrivare a discutere sul modo più efficace e rigoroso di comunicarle. L'intento è quello di fornire ai giornalisti un "kit di strumenti" per informare tutti i cittadini sulla Medicina di Genere.

Conduce Johann Rossi Mason

**14-14,30 Introduzione corso e finalità**

Franco Lavallo

Ignazio Zullo

Anna Maria Moretti

**14, 30 – 16,15 Prima sessione Le differenze di genere nelle evidenze scientifiche**

**Moderatori: Giovannella Baggio- Paola Pasqualini**

Ruolo della ricerca Elena Ortona

Differenze di genere in cardiologia Susanna Sciomer

Neurologia e Genere Caterina Ermio

Farmacologia di genere Teresita Mazzei

Il genere in odontoiatria Sabrina Santaniello

Una proposta di Odontoiatria Sociale Rita Todaro

**16,15– 18,30 Seconda sessione Il Ruolo del giornalista nella sensibilizzazione dei cittadini sulle differenze di genere nella salute**

**Tavola rotonda Programmi per una efficace comunicazione**

**Moderatori: Joahnn Rossi Mason- Franco Lavallo**

Marco Spizzichino – Programmi di Comunicazione

Luca Busani – il Portale Iss salute

Alessandra Carè -Il ruolo delle società scientifiche

Walter Malorni – Comunicare la Medicina di Genere tenendo conto delle etnie

Cecilia Politi - Il ruolo delle Regioni

Giorgia Garganese – il ruolo delle Università

Anna Lisa Mandorino – Il ruolo di Cittadinanzattiva nella promozione della conoscenza delle differenze di genere

Anelli Filippo Presidente Fnomceo

Baggio Giovannella Professore Ordinario cattedra Medicina di Genere Università di Padova, Componente GDL MDG Fnomceo

Busani Luca Epidemiologo Dipartimento Malattie Infettive (DMI), Istituto Superiore di Sanità, Rome, docente a contratto Università Cattolica del Sacro Cuore

Carè Alessandra Research Director Oncologia molecolare ISS

Ermio Caterina Direttore S.C. Neurologia Asl Catanzaro Componente GDL MDG Fnomceo

Garganese Giorgia Dipartimento **Scienze della salute della donna, del bambino e di sanità pubblica Policlinico Gemelli di Roma**

Lavalle Franco, Delegato Fnomceo per la Medicina di Genere nell'Osservatorio del ministero della Salute Vicepresidente Omceo Bari, componente GDL Medicina di Genere

Malorni Walter – direttore scientifico del Centro per la salute globale dell'Università Cattolica di Roma, già Direttore del Reparto di Medicina di Genere ISS, Roma, componente GDL MDG Fnomceo

Mandorino Anna Lisa Segretario Generale nazionale Cittadinanzattiva

Mazzei Teresita, farmacologa, già Professore Ordinario Farmacologia Dipartimento di Scienze della Salute Università degli studi di Firenze, componente GDL MDG Fnomceo

Moretti Anna Maria **Presidente della [Società Internazionale di Medicina di Genere](#)** (IGM), componente GDL Fnomceo MDG

Ortona Elena, Direttore Centro di Riferimento di Medicina di Genere ISS

Pasqualini Paola, Coordinatrice GDL MDG Fnomceo, Presidente Omceo Grosseto

Politi Cecilia, Direttore reparto Medicina Interna Ospedale Isernia, componente GDL MDG Fnomceo

Rossi Mason Johann Giornalista medico scientifico e direttore responsabile Mohre

Santaniello Sabrina, Odontoiatra, componente GDL MDG Fnomceo

Sciomer Susanna, cardiologa Policlinico Umberto I Roma, Professore Associato [DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE INTERNISTICHE, ANESTESIOLOGICHE E CARDIOVASCOLARI](#)

Spizzichino Marco, Direttore Ufficio II Ministero della Salute Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali “Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi”

Todaro Tindarita – Segretario Omceo Vibo Valentia e Componente Cao

Università La Sapienza di Roma

Zullo Ignazio, Senatore della Repubblica, Membro della [10ª Commissione permanente \(Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale\)](#), medico